

Codice scheda: ASC A4470358 (Microscheda: 3839E11/12)
Luogo e data: TORINO - --/10/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ALCIATO CIPRIANO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Il direttore accetti il nuovo prefetto destinatogli dai superiori, altrimenti tutte le disposizioni date verrebbero intralciate; deve aiutarlo e prendere accordi con lui.

Torino, ottobre 1907

Carissimo Don Alciato

Ho visto la lettera che hai scritto al tuo Ispettore relativamente al Prefetto che ti è stato destinato. L'impressione in me come in altri superiori non fu punto gradevole. Se si mettono ostacoli alle disposizioni che i superiori danno per la destinazione del personale si resta sempre incagliati: meglio avresti fatto scrivendo all'Ispettore stesso di non aver la bontà di dare all'individuo quegli avvisi e norme di cui può aver bisogno per ben compiere l'ufficio che gli è assegnato. Il rifiutare il personale crea imbarazzi assai gravi, giacché avviene, come si dice, il gioco dei mattoni: tutto resta intralciato l'ordinamento dato. Abbi, dunque, pazienza: lascia partire il tuo prefetto per la sua destinazione e ricevi quello che ti è destinato con carità e buona disposizione di aiutarlo, se avrà bisogno, del disimpegno del suo ufficio, procurando di parlargli sovente e di prendere con lui gli accordi affinché ogni cosa proceda bene. Dal canto nostro non tralascieremo di dargli gli avvisi e fargli quelle esortazioni che parranno più opportune, affinché possa riuscire quale tu lo desideri. Il Signore ti benedica col

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P.S. Aspetto da te una parola di riscontro a questa mia.

Torino ottobre 1907
Carissimo D. Alciato

Ho visto, tu lettera che hai scritto
al tuo Ispettore relativamente al
prefetto che ti è stato destinato. L'im-
pressione in me come in altri supe-
riori non fu punto gradevole. Se
si mettono ostacoli alle disposizioni
che i Superiori danno per la destina-
zione del personale si resta sempre
incagliati: meglio avresti fatto scri-
vendo all'Ispettore stesso di aver
la bontà di dare all'individuo que-
gli avvisi e norme di cui può aver
bisogno per ben compiere l'ufficio
che gli è assegnato.

3839 E11

A4470358

Il rifinire il personale crea
imbarazzi assai gravi, giacchè or-
viene, come si dice, il gioco dei mont.
doni: tutto resta intralciato l'ord.
namento dato. Abbi, dunque, posien-
za: lascia partire il tuo prefetto
per la sua destinazione e ricevi
quello che ti è destinato con cari-
tà e buona disposizione d'animo.
Se avrà bisogno, del disimpegno
del suo ufficio, procurando di por-
targli sovvenute e di prestare con lui
gli accordi affinché ogni cosa proce-
da bene. Dal canto nostro non
trascuorremo di dargli gli avvisi e
farli quelle osservazioni che potranno
pari opportune, affinché possa rin-
scire quanto tu lo desideri. Il Signore ti ben-
dica col. Essi aff. in G. S. M.

3839612, sac. Michele Rua